

Prot. n. 0242/ORG/CM/gm

Trento, 2 marzo 2022

Spett.
Enti soci gestori di RSA
LORO SEDI

E p.c.

Gent.ma Sig.ra
Stefania Segnana
Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità
e Famiglia
Della Provincia Autonoma di Trento
Via Gilli, 4
38121 Trento

Gent.mo Dott.
Giancarlo Ruscitti
Direttore Generale del Dipartimento Salute e
Politiche Sociali
della Provincia Autonoma di Trento
Via Gilli, 4
38121 Trento

Gent.mo Dott.
Enrico Nava
Referente Supporto RSA
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Via Degasperì, 79
38123 Trento

Oggetto: Ampliamento delle opportunità di visite dei familiari in RSA.

Buongiorno a tutti, preso atto della graduale remissione della recrudescenza pandemica e nella prospettiva del miglioramento delle condizioni epidemiologiche e meteorologiche, con riferimento all'ampliamento delle opportunità di visita da parte dei familiari si suggerisce quanto segue.

Considerato il prevalente interesse alla tutela degli anziani residenti nelle RSA e nell'intento di promuovere le maggiori opportunità possibili di relazione con l'esterno e con i propri cari, preso atto che permangono difficoltà ed ostacoli al pieno e libero accesso alle strutture da parte dei

familiari, sia per effetto di scelte individuali riguardo alla campagna vaccinale, sia per situazioni peculiari che rendono problematico l'allineamento dei dati vaccinali di singoli soggetti rispetto alle modalità di verifica dei medesimi, si auspica che le strutture associate riescano fare ogni sforzo, nel rispetto dei vincoli organizzativi e di contesto, per evitare che tali situazioni impattino negativamente sulla condizione dei singoli anziani residenti da esse interessati.

In questo senso si ritiene che l'aggiornamento delle linee guida per le RSA effettuato dalla Provincia con circolare del 24 gennaio 2022, circoscrivendo il divieto di accesso dei soggetti privi di tutti i requisiti previsti dalla norma ai soli "locali della RSA", in ciò richiamando letteralmente la normativa nazionale, consenta l'utilizzo degli spazi esterni alle RSA medesime per favorire una più ampia possibilità di visita e di relazione tra gli anziani residenti ed i propri cari, nel rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento (eventualmente anche con barriera fisica ove ritenuta necessaria). Tale orientamento pare inoltre trovare conferma dagli esiti delle recenti verifiche effettuate nelle RSA da parte delle autorità di vigilanza e controllo.

Auspucando che tali rassicurazioni consentano ai soci di individuare le più appropriate soluzioni di contesto, saluto cordialmente.



La Presidente

Ing. Michela Chiogna